

Rapporto annuale e conti 2006





1. Politica dei trasporti

L'Iniziativa delle Alpi sull'asse di transito

Il 2006 dell'Iniziativa delle Alpi è nato sotto l'auspicio d'una buona stella – la stella “Forza” che ha brillato tutto l'anno. Con una serie d'azioni in grande stile **“forza 2009! Merci in ferrovia, come deciso!”** abbiamo attirato l'attenzione sull'articolo sulla protezione delle Alpi, che tuttora non è stato messo in pratica. La campagna è cominciata in marzo a Chiasso con una conferenza stampa e si è conclusa a Basilea in ottobre con una festa per tutti i collaboratori e le collaboratrici volontari. Lungo il tragitto sull'asse del Gottardo vi sono stati più di 30 eventi, più o meno uno ogni dieci chilometri: dall'aperitivo con i Consiglieri di Stato Ticinesi e Urani alla conferenza stampa sul lago dei Quattro Cantoni, dal falò delle Alpi a Lucerna alla conferenza sui vantaggi concorrenziali illegali dei trasporti stradali a Zofingen, e molto altro ancora. I gruppi ambientalisti regionali ci hanno aiutato con entusiasmo e sorpreso con attività originali. Durante tutto il viaggio ci hanno accompagnato la nostra nuova montagna gonfiabile e lo stand con i prodotti dello “shop delle Alpi”, che hanno attirato l'attenzione del pubblico.

A metà luglio il Consiglio federale ha dato il via alla **procedura di consultazione sulla legge sul trasferimento del traffico merci**, proponendo un rinvio del termine per il trasferimento e un indebolimento dell'obiettivo di trasferimento. Se non altro, fra le varie proposte, aveva inserito anche la borsa dei transiti alpini. Nella sua presa di posizione, l'Iniziativa delle Alpi ha sottolineato la necessità di mantenere l'obiettivo di 650'000 transiti entro il 2009. Grazie a un lavoro di lobbying costante e intenso, siamo riusciti a riunire forze politiche importanti a sostegno delle nostre richieste. Con due conferenze stampa l'Iniziativa delle Alpi ha chiesto,

insieme al prof. Heribert Rausch di Zurigo e all'ex Consigliere agli Stati Sergio Salvioni (PRD, TI), che le misure per il trasferimento siano adottate direttamente tramite delle ordinanze del Governo federale.

Nella forma di una **“petizione popolare”** (consultazione) abbiamo sottolineato le richieste centrali della nostra presa di posizione. Circa 400'000 persone hanno firmato questa petizione, che in novembre è stata consegnata al Consiglio federale nell'ambito dell'azione “fate i chiodi con le capocchie” (affinché tengano).

Per far conoscere meglio la borsa dei transiti alpini a livello internazionale, abbiamo cominciato ad allacciare una **rete europea per la borsa dei transiti**. I nostri viaggi ci hanno portato a Parigi, Lione, Vienna, Graz, Klagenfurt e Salisburgo. Non è quindi un caso se il commissario ai trasporti dell'UE e il presidente del consiglio dei ministri dei trasporti dell'UE hanno espresso giudizi positivi sulla borsa dei transiti alpini, e se i ministri dei trasporti dei paesi alpini hanno commissionato uno studio in merito. Inoltre, la nostra proposta è stata ripresa nella versione rivista del libro bianco sui trasporti e figura nel programma della nuova coalizione di governo austriaca.

Durante una conferenza stampa congiunta con l'Associazione traffico e ambiente ATA e col sindacato del personale dei trasporti SEV abbiamo respinto la richiesta dell'ASTAG di rinunciare **all'aumento della TTPCP nel 2008**, tanto quanto il tentativo di mascherarla da misura di lotta contro le polveri sottili.

Col progetto **Sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria (SIF)** la Confederazione intende stabilire, dove investire i mezzi finanziari rimanenti del fondo per il finanziamento dei trasporti pubblici. In quest'ambito, per il traffico delle merci attraverso le Alpi sono previste

capacità da 45 fino a 54 milioni di tonnellate/anno, mentre nei messaggi sulle NTFA 1992 e sul finanziamento dei trasporti pubblici 1998 erano ancora previste capacità da 47 a 62 milioni di tonnellate. FFS Cargo si aspetta addirittura solo capacità di 42 milioni di tonnellate. Queste previsioni negative ci hanno spinti ad intervenire presso gli enti competenti.

In gennaio abbiamo fatto uso per la prima volta del diritto di ricorso delle associazioni, inoltrando un' opposizione contro il **centro per il controllo del traffico pesante di Erstfeld** lungo la A2. Abbiamo contestato unicamente i 177 posteggi superflui per autocarri. Come alternativa all'analoga area di controllo in Leventina abbiamo abbozzato un centro di controllo dei TIR meno caro e più efficiente a Chiasso, che permetterebbe di controllare anche il traffico diretto all'asse del San Bernardino.

Come seguito del **sasso del diavolo rosso**, attribuito nel 2005 all'impianto di incenerimento dei rifiuti di Trimmis, abbiamo lottato con successo affinché le importazioni di rifiuti dalla Germania dirette all'inceneritore di Monthey, in Vallese, fossero effettuate con la ferrovia.

Sul tema dei "trasporti inutili" abbiamo dato incarico per un'analisi a degli esperti esterni. Il documento che ne è scaturito e una bozza di progetto ci servono come strumento per assicurare un finanziamento solido al progetto **Istituto per il risparmio del traffico merci**.

Durante la sua seduta autunnale, il Parlamento ha approvato un **fondo infrastrutturale** quale succedaneo del fallito controprogetto Avanti. In coalizione con l'ATA e il SEV siamo riusciti a far passare le nostre richieste più importanti: niente raddoppio del Gottardo, cofinanziamento delle misure per il traffico negli agglomerati coi soldi provenienti dal traffico stradale, contributo alle infrastrutture di trasporto nelle regioni di montagna.

2. Informazione e comunicazione

Impegnati per la protezione delle Alpi – e fatti sentire!

È indispensabile lavorare coi mezzi d'informazione affinché l'Iniziativa delle Alpi non cada nel dimenticatoio; l'azione "forza 2009" ha fornito una piattaforma ideale per questo lavoro mediatico. Per ognuno dei 30 event della **campagna "forza 2009"** abbiamo elaborato un dossier specifico per la stampa locale.



L'intenso lavoro coi media è stato premiato da articoli sui giornali regionali e da servizi sulle radio e sulle TV locali. I media nazionali hanno ricevuto da noi 23 **comunicati e prese di posizione** (+7 rispetto al 2005), quasi sempre nelle diverse lingue nazionali. Inoltre, siamo riusciti a far riportare sui media nazionali la nostra richiesta principale, il trasferimento del traffico merci, grazie a 5 **conferenze stampa** (+2), **al Falò nelle Alpi e a un convegno**.

Continuità, attualità, ma anche sempre nuove storie sorprendenti – con le cinque edizioni della nostra rivista "eco" abbiamo accompagnato la campagna "forza 2009!" e riferito degli sviluppi nel campo dei trasporti. L'istituto WEMPF ha attestato all'"eco" una tiratura di 27'588 copie in tedesco, 3'844 in francese e 2'309 in italiano.

Anche l'attività sul nostro sito internet **www.iniziativa-delle-alpi.ch** è stata influenzata dalla campagna "forza 2009!": quasi ogni giorno vi abbiamo riferito di nuovi eventi, messo a disposizione immagini e documenti con le nostre proposte e richieste, sia in tedesco, sia in francese, sia in italiano (cfr. la retrospettiva alla rubrica info/varie). L'aumento dei visitatori del nostro sito web ci fa piacere: le visite sono cresciute di circa un terzo rispetto al 2005.





Nell'ambito di "forza 2009!" sono state spedite tre **News-letter** tramite la nostra banca di dati. Inoltre, le amiche e gli amici dell'Iniziativa delle Alpi vicini alle tappe della staffetta "forza" hanno ricevuto informazioni via e-mail nove volte durante l'intera azione. In tre occasioni circa 60 persone interessate hanno ricevuto dei modelli per redigere **lettere di lettori**.

La continua archiviazione della **rassegna stampa e delle foto** permettono di disporre di preziose informazioni sulla politica dei trasporti e sono un'utile fonte per le ricerche.

3. Escursioni

Alla scoperta dei gioielli delle Alpi

117 persone (+4) hanno approfittato delle occasioni offerte dall'Iniziativa delle Alpi per scoprire diversi gioielli delle Alpi durante le escursioni del 2006. Abbiamo organizzato sei settimane d'escursioni e sei passeggiate più brevi nelle Alpi in Italia, Francia, Slovenia, Austria e Svizzera. Ciò è possibile solo grazie all'impegno volontario delle nostre guide. Cogliamo l'occasione per ringraziarle sentitamente. Un'escursione d'una settimana non ha avuto luogo a causa della mancanza di partecipanti. Con un'inserzione sulla rivista dei Sentieri Svizzeri abbiamo fatto pubblicità per questa nostra interessante offerta.

4. Vendita di prodotti

Prodotti alpini per un'economia regionale sostenibile

Diversi nuovi **prodotti di qualità** di piccole ditte regionali hanno riscontrato un notevole successo presso i nostri clienti. Per esempio le borse di pelliccia delle capre nere e bianche del Vallese, che sono state tutte vendute in



un batter d'occhio. Così abbiamo provveduto a ordinarne un quantitativo maggiore per il Natale 2007.

Spesso i nostri clienti arrotondano l'importo della loro ordinazione con un'offerta per l'Iniziativa delle Alpi. Così abbiamo ricevuto circa 14'000 franchi supplementari. Con 3'396 pacchetti (-343) la **cifra d'affari** ha raggiunto un nuovo record di 350'000 franchi tondi (+50'000).

In novembre, la **cartolina d'ordinazione natalizia** è stata stampata in un formato più grande, ciò che ha permesso di presentare un maggior numero di prodotti. Così è stato possibile incrementare il giro d'affari natalizio circa del 30 per cento. Il buon risultato è dovuto anche al fatto che la cartolina d'ordinazione è anche allegata alla rivista del CAS "Le Alpi". I nuovi locali del nostro Shop permettono di lavorare in modo più efficiente e pratico. Con questi provvedimenti lo Shop delle Alpi ha raggiunto una dimensione che, nonostante i prezzi contenuti, ha permesso di ottenere un guadagno di Fr. 23'320 a favore dell'Iniziativa delle Alpi.

5. Membri, Comitato, Commissione esecutiva

Il corno delle Alpi e altri strumenti associativi

L'**assemblea dei soci** si è riunita a Biasca in contemporanea col passaggio della campagna "forza 2009!". Per sostituire i membri dimissionari Armin Braunwalder, Mathias Buschbeck, Jan Gürke, Peter Lauener e Serge Picker, sono stati eletti in Comitato Adrian Wütrich, Ulrich Doepper ed Eliane Luther. I membri uscenti Fabio Pedrina (presidente, Commissione esecutiva), Andreas Weissen (vicepresidente, commissione esecutiva), Stefan Grass (Commissione esecutiva), Christa Mutter (Commissione esecutiva), Willy Perret-Gentil, Marlène Burri Perret-Gentil, Carlo Lepori, Johannes Brassel, Thomas



Burgener, Pietro Gianolli, Paulo Peduzzi, Lisa Bürgi, Monika Heiniger-Pfeiffer, Patricia Jungo e Urs Bernhardsgrütter sono stati riconfermati in carica per un ulteriore anno. 36 persone hanno preso parte all'assemblea e all'azione "forza 2009!". Il pomeriggio ha permesso di saggiare l'aria della galleria sul cantiere Alptransit di Pollegio. Il giorno dopo gli escursionisti hanno accompagnato la staffetta "forza 2009!" fino a Giornico.

Il **Comitato** dell'iniziativa delle Alpi s'è riunito tre volte a Berna e in novembre per il fine settimana di pianificazione nel convento di Dornach. Come d'abitudine, tutte le sedute erano aperte ai membri interessati..

La **Commissione esecutiva** s'è occupata dell'attualità durante undici conferenze telefoniche ("corno delle Alpi"). Durante il suo ritiro in settembre a Dagmarsellen ha delineato i temi centrali della pianificazione annuale per il 2007.

6. Personale

Iniziativa con iniziativa

Sull'anno l'Iniziativa delle Alpi ha offerto mediamente occupazione per 690 percento di posti di lavoro. Per la campagna "Forza 2009!" sono state assunte temporaneamente due persone supplementari. Anche la petizione

Posti di lavoro secondo settori	2005	2006
Politica (+130%)	170%	300%
Comunicazione (-)	80%	80%
Amministrazione (+60%)	150%	210%
Pubblicità e raccolta fondi (-)	10%	10%
Shop delle Alpi (+20%)	60%	80%
Escursioni (-)	10%	10%
Totale (+210%)	480%	690%



popolare sulla legge sul trasferimento del traffico merci ha richiesto diversi impegni limitati nel tempo. La squadra di undici impiegati stabili (invariata) si è suddivisa i 500 percento di posti di lavoro disponibili.

In occasione dell'assemblea annuale la nostra direttrice del settore finanze e amministrazione, Lucia Lauener, ha festeggiato i suoi primi dieci anni d'attività alle dipendenze dell'Iniziativa delle Alpi.

Pietro Gianolli e Patrizia Pellandini del Sindacato svizzero dei dipendenti del settore dei trasporti (SEV) si occupano sempre ancora della rappresentanza dell'Iniziativa a sud delle Alpi. Cogliamo l'occasione per ringraziarli sentitamente per le traduzioni in italiano e il lavoro di coordinamento! Le traduzioni e il coordinamento della squadra di traduttori volontari dell' "eco" è ora stato assunto dal segretario ticinese dell'ATA, Werner Herger.

7. Ricerca soci e raccolta fondi

La nuova montagna gonfiabile attira l'attenzione

La nuova montagna gonfiabile attira l'attenzioneIl lavoro per la **ricerca di nuovi membri** dell'Iniziativa delle Alpi s'è svolto nell'anno in esame secondo le modalità usuali e sperimentate da molti anni. Alle cinque edizioni dell'"eco" è sempre stato allegata una richiesta di donazioni. I destinatari dell'attestato di donazione 2005 hanno ricevuto anche una cedola di versamento con l'appello a finanziare una nuova montagna gonfiabile e le diverse azioni. Anche in questo caso le nostre sostenitrici e i nostri sostenitori si sono mostrati generosi, in modo che, dopo l'acquisto della montagna gonfiabile ad aria fredda, è rimasto un importo abbastanza rilevante per aiutare a finanziare la campagna "forza 2009!".



Un argomento di discussione importante è sempre di nuovo la sostituzione di indirizzi non più disponibili. Solo se il nostro **schedario dei membri e dei donatori** non si restringe, possiamo sperare di raccogliere anche in futuro i mezzi necessari per svolgere il nostro lavoro. Per questa ragione, e anche perché vogliamo tenere informati in modo mirato gli interessati, abbiamo raccolto nella nostra banca dati gli indirizzi ottenuti con la petizione popolare.

In futuro l'Iniziativa delle Alpi vorrebbe far capo maggiormente anche a **fondazioni d'assegnazione**, per finanziare progetti che non sarebbero possibili nell'ambito del quadro finanziario normale. Un esperto esterno è stato incaricato di ricercare le fondazioni che potrebbero essere interessate a progetti come il "lobbying per la borsa dei transiti alpini" o l' "istituto per il risparmio del traffico".

8. Finanze

Protezione delle Alpi grazie a voi

Poiché l'Iniziativa delle Alpi dispone solo di scarsi mezzi finanziari, l'orientamento delle spese previste a bilancio è un tema centrale del controllo della liquidità. Le molte attività in relazione alla campagna "forza 2009!" rendono ancora più delicato questo compito. Una donazione straordinaria con un importo a sei cifre ci ha permesso di tirare il fiato poco prima delle vacanze estive. Alla donatrice anonima vorremmo rivolgere in questa sede i nostri ringraziamenti più sentiti e cordiali.

Molte persone generose ci hanno appoggiato con donazioni di varia entità. Dopo la donazione eccezionale, abbiamo ancora ricevuto due lasciti di 5'000 franchi e una donazione anonima di 10'000 franchi. Così l'anno scorso **16'646 persone** (-562) hanno aiutato l'Iniziativa delle Alpi, affinché potesse raggiungere anche gli obiettivi finanziari. Senza di loro le attività menzionate in questo rapporto annuale non sarebbero state possibili. Grazie!

Il risultato annuale di Fr. 48'578 ci permette di aumentare il capitale d'organizzazione.

9. Prospettive 2007

Proteggiamo le Alpi – anche nel 2007!

In primavera il Consiglio federale promulgherà il messaggio sulla **legge sul trasferimento del traffico merci**. Così comincerà una nuova tornata del nostro lavoro di lobbying in Parlamento

Con la pubblicazione dello studio d'approfondimento della Confederazione sulla **borsa dei transiti alpini** l'Iniziativa delle Alpi continuerà la sua attività di lobbying sia in svizzera sia all'estero. A tal scopo sarà pubblicata una **newsletter**, che permetterà di accedere più facilmente alle informazioni disponibili.

Nell'ambito della procedura di consultazione sullo **sviluppo futuro dei progetti ferroviari (SIF)**, l'Iniziativa delle Alpi si impegnerà per assicurare capacità di transito sufficienti al traffico delle merci.

Mentre il DATEC decide sulla nostra opposizione contro i posteggi in eccesso del **centro di controllo dei TIR** di Erstfeld, vi sarà la pubblicazione del progetto di area di controllo del traffico pesante sul terreno della ex Monteforno, in Leventina.

L'11 agosto organizzeremo il **falò delle Alpi sul Furka** insieme all'associazione FreiPass. Stiamo preparando un programma diversificato per gli escursionisti, gli appassionati della bicicletta e per tutti gli altri partecipanti.

www.iniziativa-delle-alpi.ch

Conti 2006

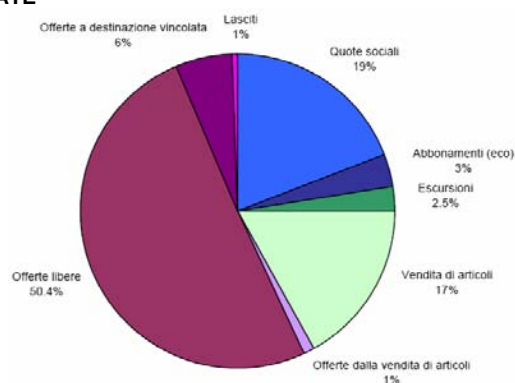
Bilancio	31.12.2006	31.12.2005
ATTIVI	391'637	317'524
Patrimonio liquido	370'810	305'268
Patrimonio investito	20'827	12'256
PASSIVI	391'637	317'524
Capitale di terzi	185'364	159'830
Capitale proprio	206'272	157'694

Conti d'esercizio	2006	2005
ENTRATE	1'973'607	1'557'118
Dal reperimento fondi	1'521'555	1'143'544
Prestazioni	65'952	45'677
Escursioni	48'767	53'358
Vendita di articoli	337'333	314'539
USCITE	-1'858'577	-1'531'667
Politica di protezione delle Alpi	-605'947	-412'320
Comunicazione	-374'143	-312'026
Escursioni	-47'412	-50'373
Vendita di articoli	-334'291	-350'461
Propaganda e reperimento fondi	-249'511	-187'090
Amministrazione	-247'273	-219'397
Risultato d'esercizio	115'030	25'451
Risultato finanziario	-2'355	-1'526
Altro risultato	-64'097	-3'871
Risultato generale	48'578	20'055
Capitale vincolato	5'064	0
Capitale disponibile	43'514	20'055
Risultato dopo movimenti del capitale	0	0

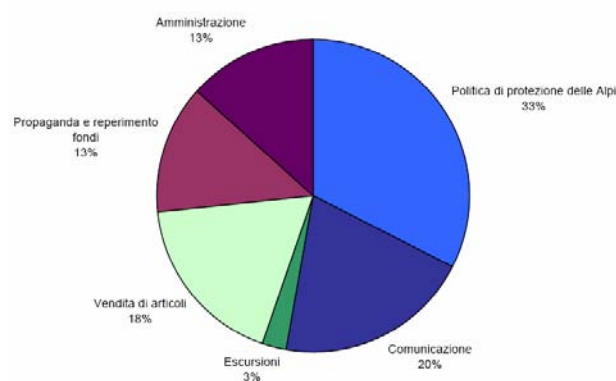
I conti sono stati redatti secondo le raccomandazioni relative alla presentazione dei conti delle organizzazioni non profit di pubblica utilità Swiss GAAP 21. Questa presentazione è una ricapitolazione dei conti revisionati 2005.

I conti dettagliati e commentati possono essere consultati sul sito www.alpeninitiative.ch oppure richiesti alla nostra sede (tel. 041 870 97 81).

ENTRATE



USCITE



Resoconto dell'evoluzione del capitale

	Saldo al 31.12.2006	Entrate	Uscite	Saldo al 31.12.2005	Cambiamento
Capitale dell'associazione	206'272	48'578	0	157'694	
Capitale vincolato	16'000	5'064	0	10'936	5'064
Fondo per campagne	0	0	0	0	0
Fondo per vendita di articoli	16'000	5'064	0	10'936	5'064
Capitale disponibile	190'272	43'514	0	146'758	43'514
Capitale dell'associazione	190'272	43'514	0	146'758	43'514